



COMUNICATO STAMPA

Un nuovo acceleratore lineare per la Radioterapia dell'Ospedale San Gerardo

Monza, 17 febbraio 2016 - L'**Associazione Cancro Primo Aiuto onlus** ha presentato oggi la campagna dedicata alla raccolta fondi destinati all'acquisizione di un nuovo acceleratore lineare per la cura dei tumori.

L'unità operativa di **Radioterapia dell'Ospedale San Gerardo**, annualmente prende in carico circa 1200 nuove persone malate e vengono studiati ed eseguiti oltre 1600 piani di cura personalizzati.

Le terapie radianti sono utilizzate principalmente per la cura del tumore della mammella, del polmone, della prostata, del distretto orofaringeo, dell'encefalo oltre che per i linfomi e svariate altre forme tumorali a carico di differenti distretti corporei.

I tre acceleratori lineari disponibili consentono di applicare tecniche diverse, tradizionali o avanzate, sempre personalizzate, secondo la tipologia del tumore, della sede, della geometria della lesione e degli altri aspetti clinici di volta in volta considerati.

Nella lotta ai tumori l'eccellenza clinica e l'innovazione tecnologica devono crescere insieme affinché le diverse applicazioni della radioterapia consentano di irradiare con accuratezza lesioni anche complesse, molto piccole, situate vicino a organi vitali, attenuando il più possibile gli effetti collaterali e la probabilità di complicanze.

I piani di cura personalizzati oggi erogati sono così suddivisi per tipologia:

- oltre 240 trattamenti/anno con tecnica VMAT (Volumetric Modulated Arc Therapy)
- oltre 60 trattamenti/anno con tecnica IMRT (Intensity Modulated Radiation Therapy)
- oltre 1000 trattamenti/anno con tecnica 3D conformazionale
- oltre 350 trattamenti/anno con tecnica 2D
- 10-15 trattamenti TBI/anno (Total Body Irradiation, preliminare al trapianto di midollo osseo)
- oltre 100 trattamenti/anno di brachiterapia endocavitaria.

L'iniziativa di **Cancro Primo Aiuto** offre l'opportunità di acquisire una nuova macchina in sostituzione di uno dei tre acceleratori lineari, quello più datato che, seppur rispondente agli standard internazionali di accettabilità, deve tuttavia essere sostituito, sia per superare le difficoltà legate alla reperibilità delle parti di ricambio, sia per consentire un sempre maggior impiego delle tecniche speciali più avanzate.



Le tecniche speciali, unitamente agli odierni potenti sistemi computerizzati per il calcolo della dose assorbita e per il controllo della dose erogata, sono più conformanti, danno risultati migliori nel controllo della malattia e riducono la tossicità per i tessuti non interessati dal tumore.

Nei giorni scorsi è stato aperto un conto corrente presso il Banco Desio che ha già deliberato una significativa erogazione a favore di questa iniziativa.

E' già possibile donare utilizzando il codice IBAN IT02J0344033270000001725300

*«L'impegno in prima persona del territorio e della società civile lombarda sono il segno più evidente della volontà della nostra comunità di preservare e rinnovare l'eccellenza del proprio comparto sanitario. La possibilità di acquisire un nuovo acceleratore lineare con il sostegno di una realtà radicata come Cancro Primo Aiuto è figlia di questo impegno e di questa volontà, che non può che inorgogliare chi ha l'onere e l'onore di rappresentare i lombardi nelle sedi politiche ed istituzionali» – ha commentato il Vicepresidente di Regione Lombardia, **Fabrizio Sala***

*«Trovo molto utile e positivo che un'importante realtà associativa come Cancro Primo Aiuto abbia deciso di lanciare una campagna di solidarietà così ambiziosa a favore dell'Ospedale San Gerardo che, oltre che centro di cura, è anche un importante polo della ricerca nel campo della lotta ai tumori. Il Comune di Monza farà la propria parte per sensibilizzare i cittadini e per invitare le realtà sportive monzesi a promuovere iniziative a sostegno del progetto di acquisto dell'acceleratore lineare» – ha commentato il Sindaco di Monza, **Roberto Scanagatti***

*«Tra gli elementi di novità che caratterizzano il nuovo anno 2016 e la nuova ASST di Monza, accogliamo con piacere l'iniziativa promossa da Cancro Primo Aiuto per l'acquisizione di un nuovo acceleratore lineare a disposizione dei pazienti bisognosi di radioterapia. Siamo lieti che l'Associazione abbia scelto l'Ospedale San Gerardo e ci auguriamo che il cammino iniziato insieme possa condurre a questo importante traguardo» – ha dichiarato il Direttore Generale dell'ASST Monza, **Matteo Stocco**.*

*«Di fronte alla necessità di un nuovo acceleratore lineare per l'Ospedale San Gerardo non potevamo tirarci indietro, visto che qui abbiamo la nostra sede - ha dichiarato l'amministratore delegato di Cancro Primo Aiuto, **Flavio Ferrari** - Abbiamo deciso, quindi, di mettere a disposizione la nostra esperienza: l'ottimo successo della raccolta fondi conclusa lo scorso anno in Valtellina per dotare di un acceleratore lineare l'ospedale di Sondrio e quelle in corso a favore dell'Ospedale Manzoni di Lecco e dell'Ospedale Niguarda di Milano ci convincono che sarà possibile raggiungere questo obiettivo anche a Monza. Confido molto nella generosità dei brianzoli».*

per informazioni
segreteria Direzione Generale 039 233 9700
Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e Comunicazione 039 233 9535
Cancro Primo Aiuto onlus
info@cpaonlus.org



Monza, 17 febbraio 2016